



“Rimpasto di Governo”

Alla Giustizia arrivano i Sottosegretari

Federica Chiavaroli e Gennaro Migliore

Il Palazzo di Via Arenula saluta **Enrico Costa**, già Vice Ministro alla Giustizia, individuato dal Consiglio dei Ministri conclusosi nella serata del 28 gennaio 2018 quale **nuovo ministro degli Affari Regionali**; per lui si attende dunque la nomina da parte del Capo dello Stato che dovrebbe giungere in giornata.

A via Arenula giungano invece nuovi inquilini, in qualità di **Sottosegretari alla Giustizia**:

Federica Chiavaroli e **Gennaro Migliore** che hanno ricevuto nell'immediatezza della nomina le congratulazioni del Ministro Orlando.

Le prime indiscrezioni parlano di un incontro nel dicastero di via Arenula che dovrebbe avvenire già in giornata per “tracciare un programma di lavoro”

Prezioso il curriculum dei neo eletti:

Abruzzese di nascita, **Federica Chiavaroli** vanta, infatti, una laurea in Economia e Commercio e un Master di sviluppo economico sul terziario avanzato, oltre ad un Corso di Specializzazione sul marketing dei servizi. È iscritta all'Albo dei Commercialisti dal 1996 e al Registro dei Revisori Contabili. È imprenditrice con la società di famiglia che si occupa di istruzione e formazione.

In politica dal 2008 fra le fila del Popolo della Libertà, nel 2013 viene eletta senatrice, è membro della V Commissione Bilancio e della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Sempre nel 2013 segue Alfano lasciando il Popolo della Libertà per virare verso il Nuovo Centro Destra di cui è vicecapogruppo al Senato

Campano di nascita, **Gennaro Migliore**, vanta una laurea con lode in Fisica ed è iscritto all'albo dei Giornalisti. E' noto negli ambienti politici per il suo attivismo. La sua esperienza politica nasce con Rifondazione Comunista, per poi passare a SEL e successivamente al Partito Democratico. È il 2006 l'anno della sua prima elezione alla Camera dei Deputati. Durante i due anni a Montecitorio ha fatto parte della II Commissione permanente Giustizia e della Commissione di indirizzo e vigilanza Rai. È stato presidente, per la parte italiana, della Commissione interparlamentare Italia-



Venezuela ed ha ricoperto l'incarico di Capogruppo parlamentare di Rifondazione Comunista - Sinistra Europea presso la Camera dei deputati.

Dopo lo scisma con SEL, nell'ottobre del 2014 annuncia la sua iscrizione al Partito Democratico, ed è proprio in quota PD la sua recente nomina al dicastero della Giustizia

Nel porgere i migliori auguri di buon lavoro ai neoletti, il Si.N.A.P.Pe auspica a breve un momento di confronto progettuale sul tema penitenziario.

LA SEGRETERIA GENERALE SI.N.A.P.Pe